

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2023-5171 del 06/10/2023 |
| Oggetto | ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART. 3 DPR 59/2013 - DITTA: MENOZZI CLAUDIO E BUSSACCHINI ANGELA SOCIETA' SEMPLICE. ATTIVITÀ: AZIENDA VITIVINICOLA SVOLTA IN COMUNE DI GROPPARELLO (PC) - LOC. CASE RONCHI N. 1 |
| Proposta | n. PDET-AMB-2023-5350 del 06/10/2023 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza |
| Dirigente adottante | ANNA CALLEGARI |

Questo giorno sei OTTOBRE 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART. 3 DPR 59/2013 - DITTA: MENOZZI CLAUDIO E BUSSACCHINI ANGELA SOCIETA' SEMPLICE

ATTIVITÀ: AZIENDA VITIVINICOLA SVOLTA IN COMUNE DI GROPPARELLO (PC) - LOC. CASE RONCHI N. 1

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in Materia Ambientale";
- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35" che ha individuato la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.);
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- la circolare prot.49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 2236/2009 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015);

Viste:

- l'istanza presentata, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n° 59/2013, dalla ditta MENOZZI CLAUDIO E BUSSACCHINI ANGELA SOCIETA' SEMPLICE (C.F. 00965600331), trasmessa dallo Sportello Unico dell'Unione Valnure e Valchero in data 7/04/2023 e acquisita agli atti di questa Agenzia con prot. n. 62554, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "azienda vitivinicola" svolta nello stabilimento ubicato in comune di Gropparello, loc. Case Ronchi n. 1, comprendente il seguente titolo in materia ambientale:
 - autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., a n° 2 scarichi (S1 - acque reflue industriali assimilate alle domestiche, e S2 - acque reflue domestiche) in corpo idrico superficiale;
- la documentazione trasmessa dalla ditta per il perfezionamento dell'istanza, acquisita al prot. Arpae n. 86646 del 17/05/2023 e n. 89427 del 22/05/2023;
- la comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 della L. 241/90, trasmessa con nota prot. n. 120989 del 11/07/2023;
- la documentazione integrativa presentata dalla ditta e acquisita al prot. Arpae n. 123813 e n. 124035 del 17/07/2023;

Rilevato che dall'istruttoria condotta dall'Unità "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" di questo Servizio per la matrice scarichi (rif. Attività n. 12 del 30/08/2023 Sinadoc 16004/2023) risulta che:

- dall'insediamento hanno origine due scarichi, come di seguito descritti:
 - scarico **S1** di acque reflue industriali assimilate alle domestiche (ex art. 101 comma 7 lett. c del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), costituito dai reflui generati dal lavaggio delle attrezzature vitivinicole, trattate da un sistema di depurazione (dimensionato per un carico organico pari a 1 kg BOD5/giorno – corrispondente a circa 16 A.E. secondo la definizione di cui all'art. 74, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) costituito da una fossa settica tricamerale dotata di sistema di normalizzazione del pH, impianto a fanghi attivi e vasca di accumulo;
 - scarico **S2** di acque reflue domestiche, provenienti dai servizi igienici della cantina e della vicina abitazione, trattate da un sistema costituito da n° 2 fosse Imhoff (aventi potenzialità pari a 10 A.E.), da n° 1 degrassatore (avente potenzialità pari a 10 A.E.) e da n° 1 filtro percolatore anaerobico (avente potenzialità pari a 10 A.E.);
- lo scarico **S1** (acque reflue industriali assimilate alle domestiche) recapita nel corpo idrico superficiale "Rio Ronchi";
- lo scarico **S2** (acque reflue domestiche) recapita nel corpo idrico superficiale "Torrente Chero";
- il pozzetto di prelievo fiscale per lo scarico **S1** è ubicato immediatamente a monte del punto di scarico;

Considerato che:

- con nota prot. n. 91150 del 24/05/2023 il Comune di Gropparello ha trasmesso parere favorevole in merito agli aspetti di compatibilità urbanistico-edilizia, relativamente agli scarichi S1 ed S2 derivanti dall'attività svolta dalla ditta;
- con nota prot. n. 129874 del 26/07/2023, è stato chiesto al Comune di Gropparello, competente ai sensi di quanto previsto dall'art. 112 della L.R. 3/99, il rilascio dell'autorizzazione allo scarico (**S2**) di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale "Torrente Chero";
- il suddetto Comune non ha dato riscontro alla richiesta dell'atto di assenso sopraccitato e pertanto, in base a quanto disposto dall'art. 17-bis comma 2 della L. 241/1990, lo stesso si intende acquisito;

Acquisiti i seguenti pareri in merito all'istanza di AUA:

- nota prot. n. 136854 del 7/08/2023 - Servizio Territoriale di ARPAE sede di Piacenza: parere favorevole con prescrizioni relativamente allo scarico (**S1**) di acque reflue industriali assimilate alle domestiche (ex art. 101 c. 7 lett. c) D.Lgs. 152/06) nel corpo idrico superficiale "Rio Ronchi", afferente al Torrente Chero;
- nota prot. n. 3340 del 24/05/2023 (prot. Arpaee n. 91150) - Comune di Gropparello: parere favorevole in merito agli aspetti di compatibilità urbanistico-edilizia compatibilità urbanistico - edilizia per la matrice scarichi relativamente all'attività svolta dalla ditta MENOZZI CLAUDIO E BUSSACCHINI ANGELA SOCIETA' SEMPLICE in località Case Ronchi n. 1;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta in oggetto;

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpaee nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

Su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa

1. di adottare - ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 - l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla ditta "MENOZZI CLAUDIO E BUSSACCHINI ANGELA SOCIETA' SEMPLICE" (C.F. 00965600331), con sede legale in Gropparello, loc. Casa Ronchi n. 1, per l'attività di "azienda vitivinicola" svolta in comune di Gropparello, loc. Case Ronchi n. 1, comprendente il seguente titolo in materia ambientale:

- art. 3, comma 1 lett. a), DPR 59/2013 - *autorizzazione agli scarichi* di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152

per n° 2 scarichi (**S1** di acque reflue industriali assimilate alle domestiche ex art. 101 comma 7 lett. c D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e **S2** di acque reflue domestiche) in corpo idrico superficiale;

2. di impartire per lo scarico **S1 di acque reflue industriali assimilate alle domestiche**, avente recapito in corpo idrico superficiale "Rio Ronchi", le seguenti prescrizioni:

- a) il pozzetto di prelievo fiscale (indicato in premessa), deve essere in ogni momento accessibile ed attrezzato per consentire un agevole e corretto campionamento per caduta del refluo da parte dell'Autorità di controllo;
- b) deve essere garantito, nel tempo, il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento delle condotte fognarie e dell'impianto di trattamento, prevedendo anche controlli periodici che ne attestino l'efficienza: in particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione dei fanghi dal depuratore; la documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria deve essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità competente;
- c) l'immissione dello scarico nel corpo idrico ricettore non deve creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso: a tal fine, deve essere costantemente verificata e mantenuta una corretta pendenza del tratto di restituzione;
- d) nel caso si verificano imprevisti che modificano il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento dei sistemi di trattamento o avaria alle condotte fognarie dello stabilimento, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC) all'ARPAE (SAC e ST) e al Comune di Gropparello, indicando le cause dell'imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;
- e) dovrà essere preventivamente comunicata all'ARPAE (SAC e ST) e al Comune di Gropparello ogni eventuale modifica ai sistemi di trattamento o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;

3. di impartire per lo scarico **S2 di acque reflue domestiche**, avente recapito in corpo idrico superficiale "Torrente Chero", le seguenti prescrizioni:

- a) il numero degli A.E. serviti non può superare la potenzialità massima depurativa prevista per l'impianto di trattamento dei reflui;
- b) deve essere garantito, nel tempo, il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento del sistema di trattamento; in particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione del materiale galleggiante e di quello depositato sul fondo del degrassatore, l'espurgo dei fanghi dalle fosse Imhoff, nonché lo svuotamento e il controlavaggio del filtro percolatore, secondo quanto previsto dal manuale d'uso e manutenzione fornito dalla ditta costruttrice; la documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte delle autorità competenti;
- c) i pozzetti di controllo della fognatura interna e quello posto prima dello scarico nel corpo idrico recettore devono risultare sempre accessibili, per consentire i controlli da parte delle autorità competenti;
- d) l'immissione dello scarico nel corpo idrico recettore non deve creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso;
- e) nel caso si verificano imprevisti che modificano il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti o disservizi all'impianto di depurazione, questo dovrà essere immediatamente comunicato (a mezzo PEC) al Comune di Gropparello e ad ARPAE (SAC e Servizio Territoriale), indicando le cause dell'imprevisto e gli interventi che si intende mettere in opera per ovviare all'inconveniente; allo stesso modo, dovrà essere data comunicazione riguardo al ripristino della funzionalità dell'impianto;
- f) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Gropparello e all'ARPAE (SAC e Servizio Territoriale) ogni eventuale modifica al sistema di trattamento o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;

4. di fare salvo che:

- i fanghi e qualsiasi altro rifiuto, provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di depurazione o delle condotte fognarie dello stabilimento, dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente, e la relativa documentazione tenuta a disposizione per i controlli da parte degli organi competenti;

5. di dare atto che, in applicazione delle indicazioni operative di cui alla nota della Regione Emilia-Romagna prot. n. 2021/0613264, è competenza del Suap la verifica della documentazione antimafia di cui agli artt. 67 e 87 del D.lgs. n. 159/2011, prima del rilascio del provvedimento conclusivo ex art.2 del DPR 59/2013;

6. di dare atto che:

- il presente atto viene trasmesso al S.U.A.P. dell'Unione Valnure e Valchero, per il rilascio del titolo al richiedente ai sensi di quanto previsto dal DPR 59/2013, che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo da parte dello Sportello Unico dell'Unione Valnure e Valchero;
- il provvedimento conclusivo, di cui all'art. 4 comma 4 del D.P.R. 59/2013, sarà rilasciato dal S.U.A.P., ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente, dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R.59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

7. di rendere noto che:

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria titolare dell'incarico di funzione Unità organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di ARPAE (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza");
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di ARPAE (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza").

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente

Dott.ssa Anna Callegari

*Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.